



COMUNE DI VAGLI SOTTO, PROVINCIA DI LUCCA



PROGETTO DI COLTIVAZIONE DELLA  
CAVA "FANIELLO"  
Bacino "Monte Macina"

NOTE ED INTEGRAZIONI  
ALLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

L.R. 10/2010 e succ. s.m

05 GENNAIO 2021

In seguito alla richiesta di attivazione della procedura di valutazione di impatto ambientale per la variante al progetto di coltivazione della Cava Faniello, acquisita al protocollo del Parco in data 29.10.2020, protocollo n. 4078, perfezionata in data 10.11.2020 protocollo n. 4276, dai contributi istruttori pervenuti da Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Toscana, è emersa la necessità di completare gli elaborati presentati secondo quanto riportato nelle note dei singoli Enti.

In questa sede si trasmettono integrazioni e note relative alle osservazioni inviate dalla Regione e precisamente:

*a livello collaborativo, si ritiene opportuno raccomandare all'Ente Parco di approfondire:*

1. *la coerenza del progetto di modifica in esame con il PABE pro tempore vigente;*
2. *gli impatti cumulativi della cava in oggetto con le altre attività estrattive presenti nell'area vasta sia in capo alla società proponente che ad altri operatori, con particolare riferimento alla viabilità di accesso, al rumore, alle polveri, alle AMD ed al paesaggio, nonché alle interferenze in termini di sicurezza degli addetti.*

## PUNTO 1

### Coerenza del progetto con il P.A.B.E vigente.

Dalle immagini riportate di seguito ed estrapolate dalle cartografie del P.A.B.E vigente (QPG02 e QPG03 BIS) si evince la conformità del progetto proposto rispetto alle previsioni del Quadro Progettuale: l'area di intervento a cielo aperto per la realizzazione del nuovo ingresso e del bastione della strada di accesso si colloca in area **"in coltivazione mista"** di cui all'Art. 6.3 delle NT che prevedono nello specifico:

#### 6.3 - ESCAVAZIONE A CIELO APERTO E/O MISTA = ECA

<b>In queste zone sono consentiti:</b>	<b>Conformità intervento</b>
1. Tutti gli interventi consentite al punto 6.1 – aree destinate esclusivamente alla tutela paesaggistica ed ambientale.	✓
2. l'estrazione della risorsa marmifera anche a cielo aperto con le modalità di cui all'art. 5 - metodi di coltivazione.	✓
3. la manutenzione ed adeguamento della viabilità di arroccamento, realizzazione delle opere di regimazione, contenimento, raccolta, trattamento e recupero delle acque superficiali;	✓
4. Nei piazzali e attività a cielo aperto vengono consentite le attività previste dal progetto di coltivazione con le seguenti prescrizioni:	

- non è consentita la realizzazione di nuove costruzioni; sono consentiti solo interventi di pertinenza e di gestione delle attività di escavazione;	✓
- la realizzazione di nuovi ingressi, di opere superficiali quali "finestre", è ammessa a condizione che siano previsti accorgimenti idonei a salvaguardare la percezione dell'insieme al fine di non alterare l'effetto scenografico del sito sul paesaggio così come stratificatosi, sono fatte salve comunque le previsioni progettuali <b>imposte ai fini di sicurezza e igiene del lavoro dagli organi competenti;</b>	✓
- la realizzazione di un sistema di regimazione, raccolta, trattamento e recupero delle acque superficiali dell'intera area, con smaltimento dei solidi sospesi eventualmente contaminati;	✓
- la realizzazione di interventi tesi alla salvaguardia del sistema carsico, e di tutela dal potenziale inquinamento idroveicolato;	✓
- la definizione di un programma di gestione degli edifici esistenti, delle attrezzature e delle strutture mobili, al fine del recupero, smantellamento/rimozione;	<b>NON APPLICABILE</b>
- la realizzazione di manufatti temporanei e/o strutture mobili è ammessa a condizione che siano previsti accorgimenti idonei a salvaguardare la percezione dell'insieme la loro localizzazione salvaguardi le visuali dalle vette e dai crinali, sono fatte salve comunque le previsioni progettuali imposte ai fini di sicurezza e igiene del lavoro dagli organi competenti.	<b>NON APPLICABILE</b>
5. Valgono inoltre le misure e le prescrizioni del Quadro Valutativo, e quanto previsto Schede Norma.	✓

L'area di coltivazione e sviluppo in galleria prevista dal progetto ricade in area in cui è prevista **"coltivazione in galleria"** di cui all'Art. 6.2 delle NTA che recita:

#### 6.2 - ESCAVAZIONE IN GALLERIA = EG

In queste zone sono consentiti:	Conformità intervento
1. Tutti gli interventi consentiti al punto 6.1 - aree destinate esclusivamente alla tutela paesaggistica ed ambientale.	✓
2. manutenzione della viabilità esistente, con l'utilizzo di materiali e tecniche per la pavimentazione del fondo stradale e delle opere di regimazione delle acque superficiali, coerenti con il carattere di naturalità e di ruralità del contesto; gli elementi di corredo e di protezione devono risultare congrui per dimensione, tipologia e materiali rispetto ai caratteri paesaggistici dei luoghi;	✓

3. in corrispondenza degli impluvi possono essere realizzate opere per la regimazione delle acque superficiali di versante, al fine della loro raccolta e successivo recupero, l'eventuale stoccaggio, con cisterne interrato, può essere esclusivamente realizzato all'interno delle Aree della riqualificazione paesaggistica e delle Aree estrattive.	✓
4. Nelle aree di escavazione in sottterraneo vengono consentite le attività previste dal progetto di coltivazione con le modalità di cui all'art. 5- metodi di coltivazione.	✓
5. Nelle aree di escavazione in sottterraneo vengono consentite le attività previste dal progetto di coltivazione con le seguenti prescrizioni:	✓
- la realizzazione di interventi tesi alla salvaguardia dell'integrità fisica del sistema carsico, e di tutela dal potenziale inquinamento idroveicolato;	✓
- la realizzazione di un sistema di contenimento, raccolta, trattamento e recupero delle acque dell'intera area e della marmettola;	✓
- la realizzazione di un sistema di raccolta e convogliamento in corrispondenza dei luoghi in cui si utilizzi acqua, al fine di evitare infiltrazioni di marmettola;	✓
- la realizzazione di un sistema di monitoraggio che garantisca interventi tempestivi nel caso di intercettazione di fratture e cavità, al fine di evitare interferenze con le stesse;	✓
- la realizzazione di opere superficiali quali "finestre", è ammessa a condizione che siano previsti accorgimenti idonei a salvaguardare la percezione dell'insieme al fine di non alterare l'effetto scenografico del sito sul paesaggio così come stratificatosi, sono fatte salve comunque le previsioni progettuali imposte ai fini di sicurezza e igiene del lavoro dagli organi competenti;	✓
- conservazione dell'integrità, restauro e manutenzione delle emergenze edilizie storico testimoniali, tra cui le vie di Lizza presenti nell'area, quali tracciati storici di valore identitario, con tecniche e materiali tradizionali per garantire la coerenza con l'assetto di impianto storico e l'utilizzo di soluzioni formali tradizionali coerenti con la tutela e la conservazione.	<b>NON APPLICABILE</b>

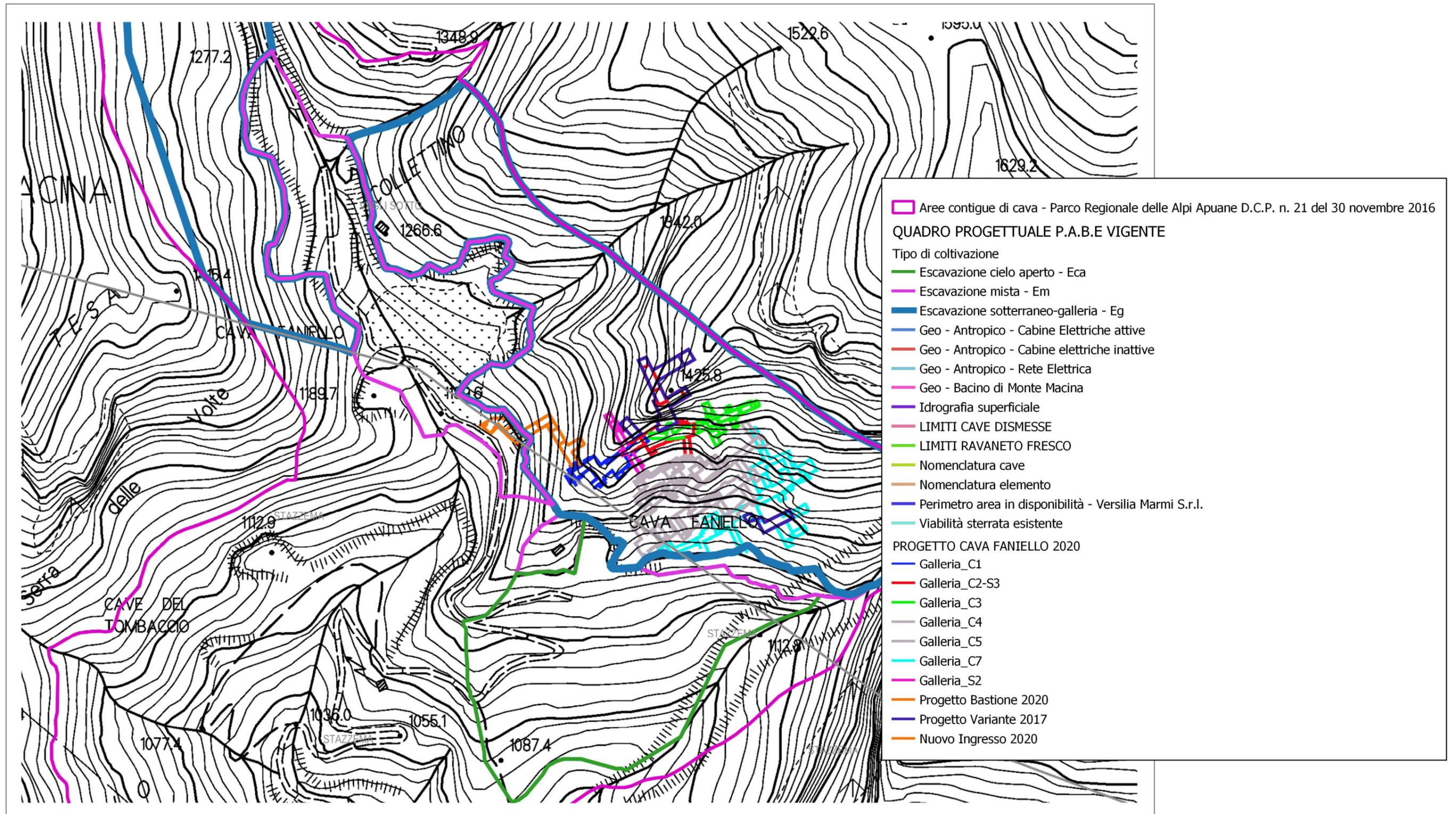


Figura 1: Sovrapposizione in GIS delle aree di intervento previste dal progetto proposto.

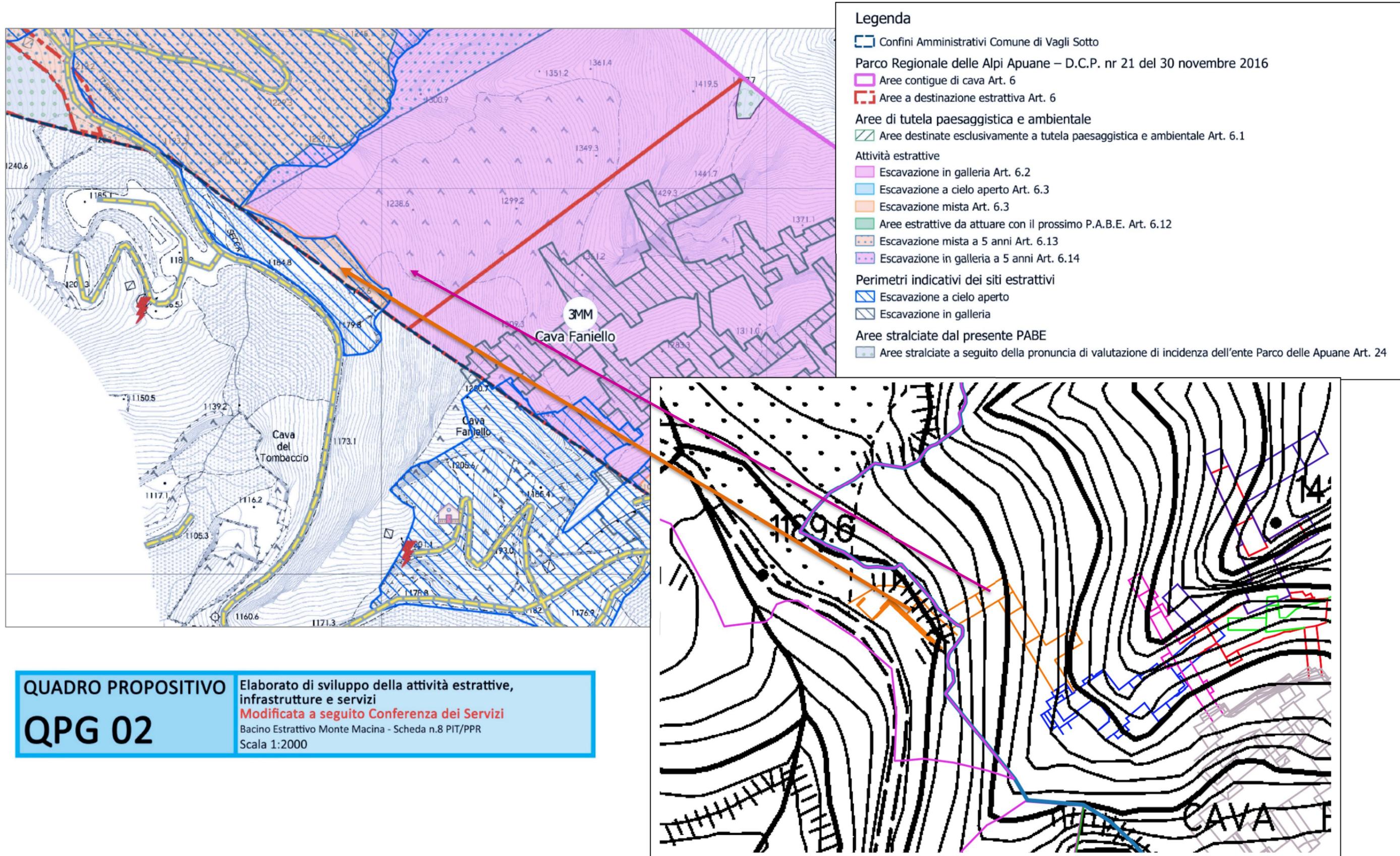
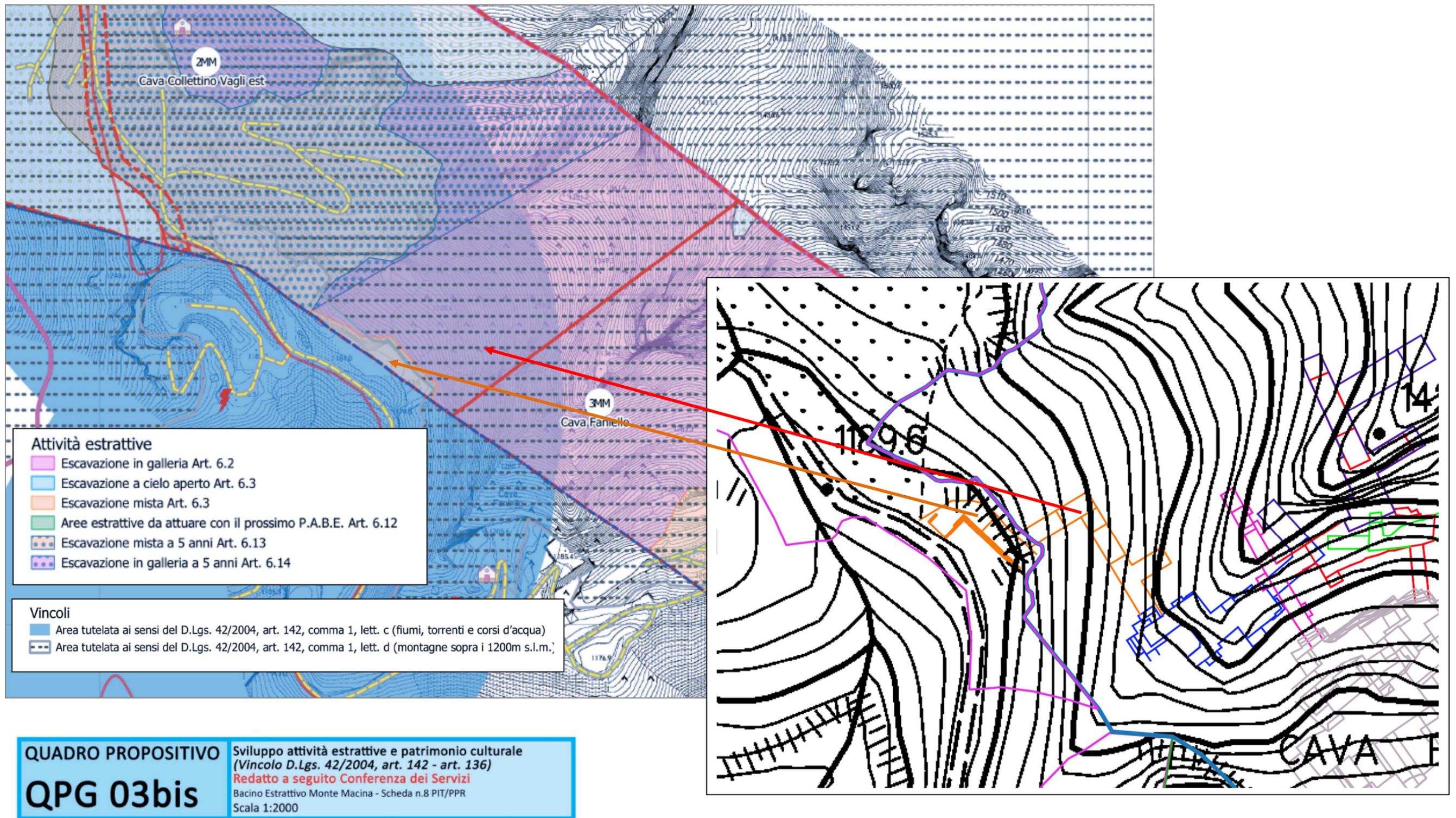


Figura 2: Estratto da cartografia PA.B.E. vigente e sovrapposizione in GIS delle aree di intervento previste dal progetto proposto.



**Figura 3:** Estratto da cartografia P.A.B.E. vigente e sovrapposizione in GIS delle aree di intervento previste dal progetto proposto. L'area di coltivazione **in galleria** si sovrappone al vincolo di cui al D.Lgs. 42/2004, Art. 142 comma 1, lettera d), montagne sopra i 1200 m.

**PUNTO 2**

approfondire gli impatti cumulativi della cava in oggetto con le altre attività estrattive presenti nell'area vasta sia in capo alla società proponente che ad altri operatori, con particolare riferimento alla viabilità di accesso, al rumore, alle polveri, alle AMD ed al paesaggio, nonché alle interferenze in termini di sicurezza degli addetti.

Il punto è trattato al Capitolo 13 – **Tabella 40** ed al Capitolo 14 - **Tabella 41** dello Studio di Impatto Ambientale, e corrispondentemente al Capitolo 8, **Tabella 32** dello Studio di Incidenza, che si riportano di seguito:

<b>Fasi della valutazione</b>	<b>Descrizione</b>
Identificare tutti i progetti/piani che possono interagire	<p>NEL BACINO MONTE MACINA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• coltivazione delle cave "Collettino Vagli Est"</li> <li>• coltivazione delle cave " Collettino Vagli Ovest"</li> </ul> <p>attualmente inattive ma per le quali verrà presentato un progetto coltivazione <b>in galleria</b>;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• coltivazione della cava " Faniello"; la coltivazione futura sarà svolta <b>in galleria</b>.</li> <li>• Coltivazione delle cave che rientrano nel bacino e che si trovano nel territorio comunale del Comune di Stazzema</li> </ul> <p>NEL BACINO PIASTRETA SELLA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• coltivazione della cava "Piastrera", <b>in galleria</b></li> </ul>
Identificazione dell'impatto	<p><b>Rumore; emissione di polveri:</b> il contributo delle cave dei due Bacini limitrofi comporterà un impatto minore per il tipo di coltivazione proposta (prevalentemente in galleria).</p> <p><b>Perdita di superficie di habitat:</b> Non si verifica perdita di superficie nelle aree a cielo aperto, dato che gli interventi, funzionali alla creazione del nuovo accesso in galleria, si realizzano su aree già in passato interessate da attività estrattiva e dove attualmente non sono presenti habitat di Direttiva. Per gli habitat rupestri e prioritari, pertanto, data l'esiguità degli interventi a cielo aperto, non si evidenzia effetto cumulo. Possibile effetto cumulo per i trasporti in area vasta.</p>
Definire i limiti della valutazione	<p>E' possibile l'interazione con altri piani off-site (bacini del Comune di Vagli Sotto e Bacini di Comuni limitrofi per i quali è in corso la stesura dei P.A.B.E, - Stazzema); il <b>rumore e le emissioni di polveri</b> possono avere effetti cumulativi per i trasporti dei materiali che comportano l'estensione dell'impatto in area vasta. Le cave del bacino Monte Macina e Piastrera Sella sono limitrofe, ma l'attività si svolgerà in sotterraneo per cui l'effetto cumulativo on-site risulterà limitato.</p>
Identificazione del percorso cumulativo	<p>Gli effetti cumulativi per rumore ed emissioni di polveri si manifestano attraverso la componente ARIA e interessano, oltre che la stessa componente, le componenti FLORA, HABITAT (emissione</p>

	polveri), FAUNA (rumore). In questo caso non è presente un effetto cumulativo per perdita di superficie di habitat ESTERNAMENTE AI SITI.
Previsione	Data la progettazione prevalentemente in galleria, non si ritengono possibili effetti cumulativi aggiuntivi rispetto a quelli attualmente in atto e precedentemente valutati per il P.A.B.E. approvato, che tuttavia consentono il mantenimento di condizioni soddisfacenti per i Siti. Il <b>monitoraggio periodico</b> proposto servirà a valutare in modo efficace eventuali modifiche a tale condizione.
Valutazione	Per la tipologia di progetto proposto (coltivazione prevalentemente in galleria), non si ritiene che possano prodursi effetti cumulativi significativi rispetto a quelli attualmente in atto e già valutati nel P.A.B.E. approvato: il numero dei viaggi per i trasporti resta invariato, restando invariato il quantitativo del materiale estraibile, secondo quanto stabilito dal PRC vigente. La presente valutazione dovrà essere confermata dai monitoraggi proposti volti a garantire il mantenimento dello stato di conservazione soddisfacente dei Siti, in accordo a quanto previsto dalla normativa vigente.

	Possibili forme di impatto	Prima fase	Seconda fase	Terza fase	Ripristino
<b>COMPONENTI AMBIENTALI</b>					
<b>ARIA</b>	• Sollevamento di polveri da traffico	X	XX	XX	X
	• Aumento emissioni di CO2	X	XX	XX	
	• Aumento dei livelli sonori	X	XX	X	X
	• Emissioni radiazioni ionizzanti e non				
<b>CLIMA</b>	• Alterazioni del microclima				
<b>ACQUA</b>	• Alterazione acque superficiali	XP	XP	XP	XP
	• Alterazione acque sotterranee	XP	XP	XP	XP
	• Alterazione regime idraulico				X
<b>SUOLO SOTTOSUOLO</b>	• Occupazione di suolo	X	X	X	
	• Modificazioni morfologiche	XX	X	X	X
	• Immissione di inquinanti	XP	XP	XP	
<b>VEGETAZIONE FLORA</b>	• Alterazione habitat				
	• Interferenze con aree protette	X	X	X	
	• Danni diretti		XP	XP	
	• Alterazione attività fotosintetica		XX	XX	
	• Accumulo metalli pesanti su foglie		XX	XX	

<b>FAUNA</b>	• Perdita di habitat				
	• Perdita di esemplari	XP			
	• Perdita di spazio utile insediamento	X	X	X	
	• Allontanamento di esemplari	X	X	X	
<b>ECOSISTEMI</b>	• Alterazioni qualitative e funzionali	XP	XP	XP	
	• Variazione di superficie				X
<b>PAESAGGIO PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE</b>	• Interazioni con patrimonio storico				
	• Alterazione del paesaggio	XX	XX	XX	X
	• Modificazione fruizione risorse naturali	XX	XX	XX	X
<b>ASSETTO DEMOGRAFICO</b>	• Variazione flussi migratori				
	• Variazione natalità/mortalità				
<b>ASSETTO TERRITORIALE</b>	• Variazione mobilità/traffico	X	X	X	
	• Variazione assetto territorio				
	• Variazione accessibilità				
<b>ASSETTO SOCIO-ECONOMICO</b>	• Effetti sull'occupazione	X	X	X	
	• Effetti sulla salute pubblica				
	• Effetti sull'economia locale	X	X	X	

LEGENDA:	
	Impatto positivo
	Impatto lieve a breve termine
	Impatto lieve a lungo termine
	Impatto medio a breve termine
	Impatto medio a lungo termine
	Impatto elevato a breve termine
	Impatto elevato a lungo termine
<b>X</b>	Impatto singolo
<b>XX</b>	Impatto cumulativo
<b>P</b>	Impatto potenziale